

Indicatori ambientali della Puglia

Stato dell'Ambiente

ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO

2024

Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero

- Concentrazione di Ostreopsis ovata

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Classificazione delle acque di balneazione	S - P	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità	ità Copertura		Stato	Trend
Oblettivo	dati	Temporale	Spaziale	Statu	Hellu
Individuare a scala spazio- temporale l'insorgenza di fioriture microalgali potenzialmente tossiche	***	2009-2024	Р	:	↑

Descrizione indicatore

La microalga dinoflagellata potenzialmente tossica *Ostreopsis cf ovata*, specie bentonica di origine tropicale, rilevata in Italia a partire dal 1989, è stata segnalata per le prime volte lungo le coste pugliesi dagli anni 2000.

La microalga si sviluppa in particolare in aree caratterizzate da scarso idrodinamismo e acque poco profonde (es. baie chiuse) con fondali rocciosi o ciottolosi e, in condizioni ambientali ottimali (acque calme, calde e ben illuminate) prolifera fino a raggiungere concentrazioni molto elevate dando origine alle fioriture.

Le fioriture di *Ostreopsis cf ovata* sono tipiche della stagione calda e a queste talvolta sono associati fenomeni di intossicazione nei bagnanti, pescatori e residenti nelle zone litorali i cui sintomi sono di natura parainfluenzale (rinorrea, faringite, congiuntivite, dermatite, tosse, dispnea, febbre). Allo stesso tempo, sono stati osservati effetti nocivi (sofferenza o mortalità) anche su organismi marini bentonici quali mitili, ricci, stelle marine e macroalghe. Tali fenomeni sono legati alla potenziale tossicità della dinoflagellata, confermata dall'individuazione di tossine naturali palitossino-simili nella cellula algale.

La problematica ha avuto una valenza non solo ambientale, ma anche sanitaria, tanto che dal 2007 è stato attivato un monitoraggio nazionale dedicato alla sorveglianza delle alghe tossiche a integrazione del monitoraggio marino costiero già esistente (D.Lgs. n. 152/99) e poi dal 2010, in ottemperanza all'Art. 3 del DM 30 marzo 2010 (Ministero della Salute, 2010) per la gestione della qualità delle acque di balneazione. Queste motivazioni hanno indotto l'ARPA Puglia a organizzare un monitoraggio specifico, per la prima volta nella stagione estiva 2007 ed in seguito negli anni successivi, che potesse rispondere in maniera il più possibile pronta ed efficace alle esigenze ambientali e sanitarie del territorio pugliese.

Obiettivo

L'indicatore verifica la presenza e distribuzione quali-quantitativa delle microalga potenzialmente tossica *Ostreopsis ovata* nelle acque marino costiere pugliesi destinate alla balneazione.

I risultati della verifica sono espressi in valore di densità cellulare (cell/L) stimata bimensilmente per ogni sito regionale, durante il quadrimestre giugno- settembre. Secondo le linee guida del Ministero della Salute, il cui aggiornamento è stato pubblicato nel 2014 dall'Istituto Superiore di Sanità (Rapporti ISTISAN 14/19), un valore di densità superiore alle 30.000 cell/Litro in colonna d'acqua può essere considerato come allerta

aprile 2025



per potenziali effetti sulla salute pubblica¹. Tale valore è stato assunto come soglia di riferimento da ARPA Puglia a partire dalla stagione 2015 ed è divenuto ufficiale con il D.M. 19 aprile 2018, che modifica il D.M. 30 marzo 2010, a partire dall'anno 2019.

Stato indicatore - anno 2024

Anche per la stagione balneare 2024, ARPA Puglia ha attivato un monitoraggio specifico mirato alla valutazione della distribuzione e dell'abbondanza relativa della microalga potenzialmente tossica *Ostreopsis ovata* lungo le coste regionali pugliesi.

Allo scopo, l'Agenzia ha controllato da giugno a settembre, con frequenza quindicinale, n. 20 siti distribuiti sull'intero territorio regionale e rappresentativi della tipologia costiera potenzialmente interessata dalla presenza della specie. Oltre alle caratteristiche geo-morfologiche (litorali prevalentemente rocciosi), il posizionamento dei punti di prelievo in alcuni casi si è basato sullo storico delle fioriture.

Denominazione dei punti di campionamento "Ostreopsis ovata" lungo la costa pugliese: anno 2024

	Denominarione	Duovincia	Camuna	Coordinate geografiche		
n.	Denominazione	Provincia	Comune	У	х	
1	S. Domino - sotto il ristorante Il Pirata		Isola S. Domino	42,1212	15,4968	
2	Loc. Pietra nera a 30 mt a destra del canale		Vico del Gargano	41,919	15,3418	
3	Porto di Vieste 100 mt a destra	Foggia	Vieste	41,8881	16,1785	
4	Spiagga Pugnochiuso		Vieste	41,7854	16,1884	
5	Spiaggia Baia delle zagare		Mattinata	41,7483	16,1469	
6	500 mt a sud della fogna cittadina	Barletta-Andria-Trani	Bisceglie	41,2412	16,5265	
7	Molfetta prima cala		Molfetta	41,1984	16,6159	
8	Hotel Riva del sole		Giovinazzo	41,1737	16,7171	
9	200 metri a sud del Lido Lucciola	Bari Ba	Giovinazzo	41,1704	16,7332	
10	Lido Trullo		Bari	41,1081	16,9375	
11	Ditta IOM-ex Sansolive		Mola di Bari	41,0445	17,1294	
12	Castello S.Stefano		Monopoli	40,9305	17,3333	
13	La Forcatella prima casa bianca		Fasano	40,8548	17,4456	
14	Torre Canne di fronte al faro	Brindisi	Fasano	40,8419	17,4711	
15	Apani - Lido S,Vincenzo		Brindisi	40,6962	17,8278	
16	San Cataldo - vicino al Faro		Lecce	40,3934	18,3054	
17	Porto Badisco-scalo di Enea	Lecce	Otranto	40,0801	18,4846	
18	Scarico Ittica Ugento a Punta Macolone		Ugento	39,8501	18,1716	
19	Spiaggia libera Torre Columena	Taranta	Manduria	40,2957	17,7459	
20	Stabilimento Baia d'argento	Taranto	Leporano	40,3614	17,3302	

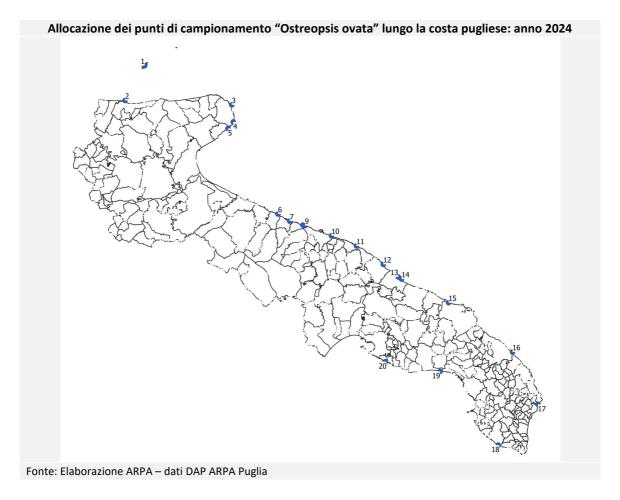
Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

aprile 2025

_

¹ Fino al 2014, il riferimento erano le Linee Guida pubblicate dal Ministero della Salute nel 2007, in cui veniva indicato il limite di 10.000 cellule/litro in colonna d'acqua per l'insorgenza di un eventuale rischio sanitario.





Per ogni stazione sono stati prelevati campioni ad immediato contatto con il fondale (campione "fondo") e in colonna d'acqua (campione "colonna").

Una volta campionata la matrice acqua, la presenza di *Ostreopsis ovata* è stata verificata in laboratorio e, quando rinvenuta, si sono stimate le densità cellulari relative, espresse in numero di cellule per litro, sia nei campioni "fondo" che nei campioni "colonna d'acqua".

I risultati relativi a tutti i campionamenti effettuati nel 2024, durante la stagione estiva, sono riportati nella tabella seguente.

aprile 2025



Presenza/Assenza di *Ostreopsis ovata* nei campioni raccolti nei siti monitorati lungo la costa pugliese (densità espressa in cellule/L) - stagione estiva 2024

			LEGENDA:							
		Classe d	i abbondanza	Assente	Scarsa presenza	Modesta	Discreta	Abbondante	Molto abbondante	
Densi		à in colonna d	'acqua (cell/L)	0	1 - 1000	1001 - 5000	5001 - 10000	10001 - 20000	> 20000	
			* probabile fioritura						b	
ARPA PUGLIA		Giu	gno 2ª Quindicina	- 0	Luglio		Agosto		Settembre	
			2 Quindicina	1ª Quindicina	2ª Quindicina		2 Quindicina	1ª Quindicina	2ª Quindicina	
Domino-sotto il ristorante Il Pirata (FG)	Acque fondo	1.700	300	640.800	1.800	7.600	0	0	0	
	Acque colonna	0	200	280	40	280	0	0	0	
. Pietra nera 30 mt dx canale (FG)	Acque fondo	0	0	0	0	0	0	43.000	0	
	Acque colonna	0	0	0	0	0	0	6.840	0	
rto di Vieste 100 mt dx (FG)	Acque fondo	0	0	0	0	0	3.300	9.200	500	
	Acque colonna	0	0	0	0	0	0	0	0	
spiagga Pugnochiuso (FG)	Acque fondo	0	0	200	0	300	0	0	0	
.,	Acque colonna	0	0	0	0	0	0	0	0	
spiaggia baia delle zagare (FG)	Acque fondo	0	0	0	500	0	100	0	0	
	Acque colonna	0	0	0	0	0	0	0	40	
500 mt sud fogna citt.na Bisceglie (BAT)	Acque fondo	77.947	3.833.014	693.170	10.608	1.080	240	40	80	
,	Acque colonna	300	111.339	60.950	120	0	80	0	0	
Molfetta 1ª Cala (BA)	Acque fondo	440	18.640	98.386	16.865	36.258	0	0	2.200	
	Acque colonna	100	600	3.920	8.793	1.280	0	520	0	
Hotel Riva del sole (BA)	Acque fondo	2.200	6.820	265.199	2.401.428	14.881	360	2.560	30.278	
10101 11110 001 5010 (271)	Acque colonna	300	400	4.773	2.440	0	0	0	1.200	
200 mt sud lido Lucciola (BA)	Acque fondo	5.195	49.231	29.857	1.099.170	278.061	0	1.280	9.778	
Edo III. Saa IIao Eacciola (BA)	Acque colonna	100	840	3.886	4.851	840	0	80	0	
Lido Trullo (BA)	Acque fondo	600	717.846	23.011	1.545.173	23.841	3.480	440	0	
(27.)	Acque colonna	0	230.936	19.384	3.760	40	1.240	120	0	
ditta IOM-ex Sansolive (BA)	Acque fondo	360	3.960	1.138.916	2.521.095	1.272.784	2.000	320	5.126	
antia form ex sunsonve (BA)	Acque colonna	0	100	5.300	1.300	7.563	280	0	160	
Castello S.Stefano (BA)	Acque fondo	0	120	14.684	428.889	4.300	160	640	1.120	
custeno sistejuno (BA)	Acque colonna	0	0	500	80	0	0	0	0	
La Forcatella prima casa bianca (BR)	Acque fondo	682	53.884	617.638	69.711	10.574	2.350	0	1.955	
a Forcutena prima casa bianca (BK)	Acque colonna	80	915	9.035	1.561	80	0	0	0	
Torre Canne di fronte al faro (BR)	Acque fondo	1.651	4.725.078	67.187	50.447	1.759	0	0	0	
Torre cume ar fronte ar juro (bit)	Acque colonna	120	19.270	1.090	1.123	0	0	0	0	
Apani lido S.Vincenzo (BR)	Acque fondo	0	0	25.083	0	0	0	0	0	
Apain nao 3.vineenzo (BN)	Acque colonna	0	0	79	0	0	0	0	0	
San Cataldo-vicino al Faro (LE)	Acque fondo	0	692	18.821	53.977	95	0	856	297	
sun cutuluo-vicino ur ruro (EE)	Acque colonna	0	0	0	80	0	0	0	0	
porto Badisco-scalo di Enea (LE)	Acque fondo	5.135	342.881	4.318.180	1.457.271	283.312	692	198	725	
JOILO DUGISCO-SCUIO UI EIIEU (LE)	Acque colonna	0	2.567	82.086	6.082	438	40	38	0	
scarico Ittica Ugento a Punta Macolone (LE)	Acque fondo	0	6.419	21.585	28.279	594	0	0	99	
carico itaca Ogento a Funta Macolone (LE)	Acque colonna	0	79	77	0	0	0	0	0	
spiaggia libera Torre Columena (TA)	Acque fondo	2.000	11.600	40.000	1.600	0	1.500	400	0	
spraggia iibera Torre Columena (TA)	Acque colonna	0	80	200	240	0	0	0	0	
stabilimento Baia d'argento (TA)	Acque fondo	10.600	148.800	24.000	0	300	600	1.000	1.600	
Stubilinento Bala a argento (1A)	Acque colonna	0	3.120	120	0	0	0	0	0	

N.B.: nelle Linee Guida redatte sull'argomento dal Ministero della Salute (2007) viene indicato il limite di 10.000 cellule/litro in colonna d'acqua per l'insorgenza di un eventuale rischio sanitario. Nel caso di superamento di tale valore, ARPA Puglia comunica l'informazione alle Istituzioni preposte (Regione, ASL e Comune di competenza territoriale) per eventuali misure da adottare. Tali Linee Guida sono state aggiornate da analoghe pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità nel 2014 (Rapporti ISTISAN 14/19) e riconosciute dal DM 19 aprile 2018; in questo lultimo aggiornamento la fase di emergenza è prevista a partire da densità di *O. ovato* superiori a 30.000 cellule/litro, sempre in colonna d'acqua.

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Durante la stagione balneare 2024, si è riscontrata l'abbondante presenza di *Ostreopsis ovata* in alcune aree costiere pugliesi, quasi sempre le stesse in cui si erano registrate fioriture negli anni precedenti, con particolari situazioni che hanno evidenziato, nei campioni di fondo, concentrazioni elevate, spesso superiori a 1.000.000 cellule/litro. I picchi delle fioriture sono stati riscontrati tra la seconda quindicina di giugno e la prima quindicina di luglio; considerando l'intera costa regionale, si sono stimate densità (quando presente la specie) comprese tra 40 e 4.725.078 cell/l sul fondo, e tra 40 e 230.936 cell/l in colonna d'acqua.

In tre casi ("500 mt sud fogna citt.na Bisceglie (BAT)", "Lido Trullo" e "Porto Badisco-scalo di Enea") si è verificato il superamento dei limiti di cui alle Linee Guida sull'argomento (densità superiore alle 30.000 cell/Litro in colonna d'acqua), puntualmente comunicato da ARPA Puglia al Sindaco del Comune interessato dal superamento, alla ASL territorialmente competente e all'Assessorato regionale per le Politiche della Salute.

I risultati ottenuti durante il corso del monitoraggio sono tempestivamente pubblicati sul sito ufficiale dell'Agenzia, all'indirizzo https://www.arpa.puglia.it/pagina2891 otreopsis-ovata.html

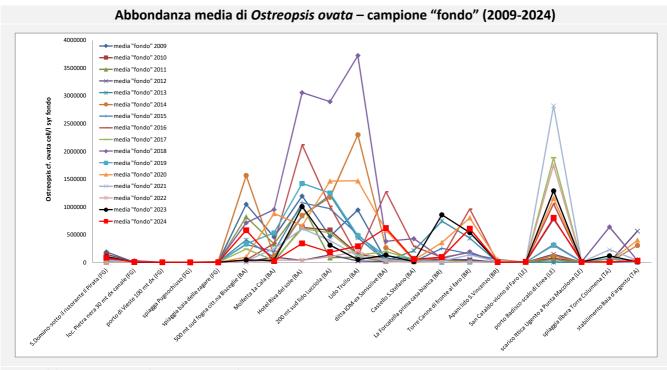
aprile 2025



Trend indicatore (2009-2024)

Nella figura seguente è illustrato in forma grafica l'andamento delle serie di dati relativi ai sedici anni di monitoraggio (2009-2024), durante i quali è stata applicata la stessa metodologia di campionamento e analisi, nello stesso periodo stagionale (giugno-settembre) e con la stessa frequenza.

L'andamento delle abbondanze medie di O. ovata nei campioni raccolti in prossimità del fondale evidenzia come le concentrazioni sono risultate generalmente più alte per i siti pugliesi considerati tradizionalmente come *hot spot*, anche se in molti casi relativamente più basse se confrontate con gli anni precedenti.



Fonte: Elaborazione ARPA - dati DAP ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:
Guida alla consultazione